

## IL CAOS INFINITO

**MINORENNE INDAGATO**  
UN MANIFESTANTE DI 17 ANNI  
È INDAGATO IN STATO DI LIBERTÀ  
PER AVER LANCIATO UN FUMOGENO

**LA POLEMICA** IL **SIAP**: I POLITICI NON RISOLVONO MAI NULLA

# Il sindacato: «È sempre sugli agenti che si scaricano le tensioni sociali»

— MILANO —

«**DI FRONTE** alla degenerazione della protesta, è inevitabile che sui lavoratori di **polizia** si scarichino le tensioni sociali e politiche incombenti e irrisolte, che non trovano soluzione nelle sedi deputate a farlo». Ad affermarlo è Giuseppe Tiani, segretario generale del Sindacato italiano appartenenti **polizia**, con riferimento agli scontri registrati durante le manifestazioni studentesche di oggi. «Non comprendere questo - sottolinea Tiani - significa non voler comprendere né il nostro ruolo né il valore della nostra missione. Non è certo colpa dei poliziotti se una certa politica si è fino a ora dimostrata debole, incapace di risolvere i problemi del paese e le legittime istanze dei giovani». «La gestione dell'ordine pubblico di ieri - continua il segretario generale del **Siap** - non può non essere giudicata se non con cognizione di causa. Prima di ogni giudizio politico occorre valutare tecnicamente le decisioni prese dalle autorità di

**polizia** in quel momento e in quelle particolari condizioni». «Il lavoro degli uomini e donne della **polizia** italiana è quotidianamente svolto per presidiare le libertà democratiche e non per comprimerle - conclude Tiani - con lo stesso spirito i poliziotti oggi hanno cercato di arginare l'uso della violenza nelle manifestazioni e non certo di alimentarla: infatti, alcuni di loro sono rimasti feriti».

**DI TENORE** del tutto opposto sono invece le reazioni politiche. «Leggo con molta preoccupazione quanto è successo ieri mattina a Milano e in altre città italiane nel corso di alcuni cortei studenteschi - dice l'assessore alla cultura Stefano Boeri -. Mentre ribadisco con forza che qualsiasi forma di protesta deve rimanere entro i margini della legalità, con la stessa forza sostengo che la risposta con le cariche e i **manganelli** delle Forze dell'ordine contro studenti che protestano, ci riporta ad un clima di tensione sociale che oggi non possiamo permetterci».

## I FATTI

### Raduno alle 9.30

I manifestanti si sono ritrovati a centinaia in largo Cairoli e si sono divisi in due spezzoni. Il primo guidato dai Centri sociali e il secondo da Cub e Rete studenti

